

GAETANO DONIZETTI

ELVIDA

Melodramma per musica in un atto

Prima rappresentazione:

Napoli, Teatro San Carlo, 6 VII 1826

Elvida è un melodramma musicato da Gaetano Donizetti nel 1826 su libretto di Giovanni Schmidt. La partitura manoscritta si trova a San Pietro a Maiella e consiste di ben 124 cartelle autografe.

Il libretto

Solisti della prima rappresentazione:

Elvida - soprano - nobile donzella castigliana
(Enrichetta Meric Lalande)

Zeidar - contralto - suo figlio (Brigida Lorenzani)

Amur - basso - capo di una tribù dei mori (Luigi Lablache)

Alfonso - tenore - principe castigliano (Giovanni Battista Rubini)

Ramiro - tenore - ufficiale di Alfonso (Gaetano Chizzola)

Zulma - mezzosoprano - schiava d'Amur (Almerinda Manzocchi)

Coro di spagnoli e mori d'ambo i sessi
Guerrieri al seguito d'Alfonso e d'Amur
Banda militare spagnola

LA TRAMA

ATTO UNICO

Atrio nel soggiorno d'Amur

Elvida è prigioniera dell'arabo d'Amur, che la vuole dare al figlio Zeidar.

Alfonso è l'amante e promesso sposo di Elvida ed assedia il castello d'Amur per liberarla.

Vi riesce con l'aiuto di Zulma, schiava d'Amur. Il tiranno fugge e cerca d'uccidere Elvida, fermato dalla coraggiosa Zulma.

Alfonso ed Elvida si ricongiungono.